

CORPUS NATURAE

Tomaso Binga e María Ángeles Vila Tortosa
a cura di Benedetta Carpi De Resmini

13 settembre – 13 ottobre 2024
Padiglione 9b, MATTATOIO di Roma

Ingresso gratuito

Dal **13 settembre al 13 ottobre 2024** nel **Padiglione 9b** del **Mattatoio di Roma** sarà esposta la mostra **CORPUS NATURAE**, a cura di Benedetta Carpi De Resmini, promossa dall'**Assessorato alla Cultura di Roma Capitale** e **Azienda Speciale Palaexpo**, organizzata da Azienda Speciale Palaexpo con la collaborazione di **Latitudo**, realizzata con il supporto di **Istituto Cervantes di Roma** e **Lithuanian Culture Institute**.

Il percorso espositivo apre un dialogo intergenerazionale tra due straordinarie artiste: **Bianca Pucciarelli Menna in arte Tomaso Binga** (nata a Salerno nel 1931) e **María Ángeles Vila Tortosa** (nata a Valencia nel 1978).

Un incontro tra due donne apparentemente distanti, portatrici attraverso il loro lavoro di un senso di esistenza diverso, che mette in discussione forme di dominio, gerarchia e appropriazione tipiche della modernità capitalista, patriarcale e antropocentrica.

Il filo conduttore che lega le due artiste è il linguaggio delle piante e un legame profondo tra corpo e natura. María Ángeles Vila Tortosa esplora il mondo delle piante, attraverso la tecnica della stampa, riflettendo sulla loro significativa importanza nel quotidiano per la protezione e la cura domestica e per le connessioni viscerali e primordiali con il genere umano. Le opere di Tomaso Binga, realizzate dagli anni Settanta ad oggi, dimostrano come la natura sia intimamente connessa all'arte, alla sfera dell'umano, soprattutto al corpo delle donne, rivelando l'adesione epistemologica dell'autrice al suo genere femminile e sfidando pratiche secolari di assoggettamento.

La mostra invita alla riflessione sulla nostra relazione con la Terra e il mondo vegetale. È un richiamo alla visione biocentrica dell'universo e nasce dalla volontà di rivelare le molteplici connessioni, anche inconsapevoli, nel lavoro di Tomaso Binga e María Ángeles Vila Tortosa con gli studi dell'archeologa Marija Gimbutas (Vilnius 1921 - Los Angeles 1994), incentrati intorno al sacro identificato con la natura e con il femminile. L'archeologa, infatti, ha contribuito a diffondere nel mondo contemporaneo la coscienza di come la Terra fosse anticamente venerata come Dea Madre Creatrice, evidenziando la necessità di una concezione ciclica dell'universo.

La Terra, intesa come Madre-Terra, diventa lo spazio linguistico entro cui si muove la ricerca della mostra: è la matrice da cui emerge una rinnovata attenzione verso il mondo vegetale, un universo in armonia con i ritmi stagionali e naturali.

Con la collaborazione di



Con il supporto di



Sponsorizzata da



ISEACV



Le connessioni tra le opere di María Ángeles Vila Tortosa e Tomaso Binga svelano l'essenza stessa dell'esistenza umana, intessuta con le trame della natura e del corpo della donna biologicamente disposto all'accoglienza dell'altro.

Il corpo, come appare nell'opera di Tomaso Binga, apre la mostra e si estende fino a diventare linguaggio e poi grafema desemantizzato che si trasforma in stelo di fiori: il discorso si arricchisce di un nuovo senso attraverso il gemmare grafico di elementi vegetali, quasi a suggerire una nuova rilettura più consapevole del mondo.

I numerosi *Dattilocodici* di Tomaso Binga dialogano con *Herbario doméstico* di María Ángeles Vila Tortosa, un'opera monumentale realizzata negli ultimi anni con più di cento elementi. Diversamente da quanto accade nell'opera di Tomaso Binga, dove il corpo diventa linguaggio e poi elemento vegetale, nell'opera di Vila Tortosa sono le piante a diventare corpo e a creare una diversa grammatica.

Perno centrale di questa mostra è dunque il corpo "gravido" della Natura che si estende fino ad aprire un dialogo-incontro. Grazie, infatti, al ribaltamento voluto dal progetto espositivo, alcune stampe vegetali di Vila Tortosa sono utilizzate per ricreare una carta da parati parafrasando l'opera storica di Tomaso Binga, *Carta da parato, casa Malangone* del 1976.

Gli spazi del Mattatoio, nel padiglione 9b, che ospitano la mostra diventano così emblematici: un luogo paradigmatico del sistema androcentrico, dove il corpo si trasforma in merce, ospita la sua antitesi, il corpo-donna che si apre all'altro da sé, come atto di speranza, desiderio di suscitare meraviglia di fronte ai fenomeni ciclici della natura e alla potenza rigenerativa delle piante.

A chiudere la mostra una doppia intervista alle due artiste realizzata dai Monkeys Video Lab durante i mesi di lavorazione del progetto.

Il catalogo della mostra, edito da **Quodlibet**, conterrà testi della curatrice, di Giuseppe Garrera, Ilaria Gianni oltre ad un testo dedicato a Marija Gimbutas della critica d'arte lituana Laima Kreivyte.

Biografie

Tomaso Binga, pseudonimo di Bianca Pucciarelli Menna, è nata a Salerno nel 1931. Ha insegnato Teoria e metodo dei mass media all'Accademia di Belle Arti di Frosinone. Direttrice dell'associazione culturale "Lavatoio Contumaciale" di Roma e Presidente dell'archivio che porta il suo nome. Binga ha partecipato a numerose mostre internazionali. Le sue pubblicazioni e le sue opere hanno avuto un impatto significativo nel campo dell'arte verbo-visuale.

María Ángeles Vila Tortosa è nata a Enguera (Valencia) nel 1978. Laureata in Belle Arti con un dottorato in incisione e stampa, ha studiato e lavorato a Roma grazie a borse di studio Erasmus e Leonardo da Vinci. La sua carriera artistica, iniziata nel 2004, include mostre in Spagna, Italia, Portogallo, Bulgaria, Ungheria e Lituania. Ha collaborato con importanti istituzioni e ha pubblicato libri illustrati per bambini. Recentemente, ha collaborato con Maria Grazia Chiuri per Christian Dior.

Benedetta Carpi de Resmini, è curatrice e critica d'arte. Interessata alla contaminazione tra artisti e processi sociali, si occupa di studi di genere e pratiche curatoriali. Ha lavorato con importanti istituzioni e riviste d'arte italiane. Attualmente, dirige Latitudo Art Projects e ha curato progetti per la Biennale di Kaunas e altri eventi internazionali.

Con la collaborazione di



Con il supporto di



Sponsorizzata da



ISEACV



SCHEDA INFORMATIVA

MOSTRA: Corpus Naturae**CURATORE:** Benedetta Carpi De Resmini**DATE:** 13 settembre – 13 ottobre 2024**SEDE:** Mattatoio di Roma | Piazza Orazio Giustiniani, 4, 00153 Roma**PREVIEW STAMPA:** 12 settembre ore 11:30**INAUGURAZIONE:** 12 settembre ore 18:00**INFORMAZIONI:** **Ingresso gratuito.** L'ingresso è consentito fino a un'ora prima della chiusura**ORARI INGRESSO:** Dal martedì alla domenica 11:00 – 20:00. Chiuso il lunedì

INFO

www.mattatoioroma.it

Facebook: @mattatoioroma

Instagram: @mattatoio

#MattatoioRoma

UFFICIO STAMPA AZIENDA SPECIALE PALAEXPO

Piergiorgio Paris T +39 347 8005911 – p.paris@palaexpo.it*Federica Mariani* T +39 366 6493235 – f.mariani@palaexpo.it*Adele Della Sala* T + 39 366 4435942 – a.dellasala@palaexpo.it**Segreteria***Dario Santarsiero* - T 06 69627 1205 – d.santarsiero@palaexpo.it

UFFICIO STAMPA UC STUDIO

Chiara Ciucci Giuliani T 3929173661 – chiara@ucstudio.it*Roberta Pucci* T 3408174090 – roberta@ucstudio.it